

DAGLI SCRITTI DI MADRE MARIA

*Dagli scritti di Madre Maria Domenica Mantovani
(a cura di Suor Flaviana Giacomelli)*

Data la realtà storica che stiamo vivendo ho pensato di riportare le circolari che Madre Maria ha scritto agli inizi della grande guerra (1915-1918). Benché l'Istituto, oggi, non sia in grado di rispondere alle richieste di personale sanitario negli ospedali, tuttavia, all'interno di esso si è verificata qualche emergenza a cui sono accorse Sorelle volontarie.

Circolare N. 11

Carissime nella S. Famiglia

È con un cuore tutto commosso che questa volta indirizziamo a voi le nostre parole... Per ringraziarvi mille milioni di volte della grandissima vostra premura nell'aver esaudito pienamente la nostra domanda di carità.

Davvero avete fatto tutte più del possibile e fu una vera manifestazione sincera, ardente del vostro affetto all'Istituto, a noi poveri Superiori.

Gesù Benedetto ve ne renderà il merito a peso d'oro e noi sempre più pregheremo per voi, per tutti quanti i vostri bisogni spirituali e temporali, per le vostre famiglie, per i vostri cari sotto le armi e in maniera speciale per i nostri benefattori.

Fateci la carità di notificarci appena ricevuta la presente quali dei suaccennati denari li avete tolti dalla cassa dell'Istituto, quali invece imprestati e quali regalati. Diteci anche a quale interesse ve gli hanno imprestati. Quelli avuti a prestito li restituiranno il più presto possibile.

Per la guerra vennero chiuse le seguenti case: Isola d'Istria, Folgaria, S. Sebastiano, Serravalle Trentino, Trento Bacologico e Vivaio.

Con l'aiuto della Sacra Famiglia, nella bella cara Novena della Natività abbiamo aperto il giorno 4 Settembre una casa in Roma, in una parrocchia dedicata a San Giuseppe. Vedete, San Giuseppe condottiero, custode della Sacra Famiglia in terra continua la sua missione colle sue care figlie della Sacra Famiglia: apre loro la via anche nell'eterna città, ai piedi del Vicario di Gesù Cristo.

Eccovi l'indirizzo: Piccole Suore S. F. Sanatorio Bellosguardo - Via Trionfale, 54 - Roma.

Preghiamo che questa piccola casa, sia come il grano di senape, che si ramifichi e spanda i suoi frutti in seguito con più abbondanza e in più largo campo di azione.

Fu sempre un voto ardente del nostro amatissimo Padre una rappresentanza delle Sue Suore in Roma e Gesù Benedetto l'ha esaudito.

Il 7 del p. v. Ottobre metteremo una nostra famiglia di 7 Suore anche in Oderzo sotto la protezione del Vescovo di Ceneda, che vuole tanto bene al nostro Istituto.

Raccomandiamo alle Superiori di notarsi subito esattamente sul libretto dove vi sono elencate tutte le case figliali per Province e per Diocesi, l'indirizzo preciso della casa di Verona, perché tale indirizzo occorre spesso metterlo sui telegrammi, magari per avvisare una Suora di recarsi a Verona o per affari, o per passare in un'altra casa eccetera e, siccome è lungo, fa spendere doppia tassa si può dire. L'indirizzo è questo:

S. Pietro Incarnario – Vicolo Cieco N. 10.

Stiamo attente Carissime all'osservanza della regola, specie nelle piccole cose, incominciamo ogni giorno da capo, come sempre ci esorta il Rev.mo Padre e viviamo in modo che la nostra vita sia una continua, prossima preparazione alla morte. Nell'ora dolorosa, presente ripariamo colla santità della vita... e colla preghiera fervorosa; col sacrificarsi momento per momento, con piccole mortificazioni, ma soprattutto con tanta umiltà e tanta obbedienza cerchiamo di placare la Giustizia divina... affinché la pace venga presto nella nostra cara Italia e colla pace, la benedizione del cielo su tutti e su tutto.

Fate una preghiera specialissima per gli Esercizi che avranno luogo a Casa Madre dal 3 al 9 Ottobre, nella chiusa ci saranno parecchie Vestizioni e Professioni.

Come al solito accusate subito ricevuta della presente.

Pregate sempre più tanto per noi. il Rev.mo Padre vi benedice mille volte e credetemi
Castelletto sul Garda 3 – 9 - 1915

Vostra aff.ma

Madre Maria Giuseppina Bassa Naviga

Circolare N. 12

Carissime nella S. Famiglia

Vi domandiamo una grandissima carità. Ci sono domandate continuamente Suore per l'assistenza dei feriti; fino adesso ci siamo accomodati in qualche modo. Ma in seguito sarà un affar serio mancandoci il personale..... Quindi è necessario ci aiutate voi, ingegnandovi alla meglio e facendo con qualche Suora di meno. Questa fiorita carità pensate come ve la renderà *quel Gesù* che tiene conto perfino di un bicchier d'acqua *dato al prossimo per amor Suo.*

Per adesso non vi disturbiamo, ma intanto mandateci subito il nome di quella Suora o di quelle Suore che potete mettere a nostra disposizione.

Mille grazie anticipate. Pregate tanto e sempre per noi, che noi preghiamo sempre per voi insieme e per ciascuna in particolare.

Il Rev. Padre vi benedice tanto tanto e vi augura ogni benedizione dalla Sacra Famiglia e credetemi.

Castelletto sul Garda 3 – 9 – 1915

Vostra aff.ma

Madre Maria Giuseppina Bassa Naviga

Circolare N. 14

Carissime Superiore

In quest'ora terribile di angoscia e di pianto se davvero amiamo Gesù e la nostra cara patria l'Italia, dobbiamo accorrere con tutte le nostre forze là dov'è maggiore il bisogno, là dove c'è, una piaga da sanare, un ammalato da confortare, un moribondo da assistere. Tutti giorni ci chiedono Suore per opere di carità, e la necessità sappiamo che c'è grande grandissima. Ma ormai il personale scarseggia, manca del tutto. È per questo che col cuore che ci sanguina, domandiamo a voi una qualche Suora od oblata per sì nobile e santa missione. Fate qualche sacrificio anche voi Gesù ve lo rimeriterà a peso d'oro per la vita eterna.

Nell'ora presente non c'è opera più preziosa più santa, più necessaria dell'assistenza dei poveri feriti. Presentemente nella nostra piccolezza microscopica, abbiamo 9 Suore nell'ospedale militare di Peschiera, 3 in quello di Malcesine, 18 in quello di Pordenone, a Ferrara nel primo ospedale ne abbiamo 7, nel secondo ne abbiamo cinque, nel terzo 5

Col primo di Novembre ne andranno 5 a Correggio (provincia di Reggio Emilia) in un nuovissimo stupendo ospedale e fra giorni 8 dovranno essere pronte per altro ospedale di Mantova. E quasi ciò fosse poco ce ne domandano ancora e precisamente altre 5 a Pordenone, e 5 nell'ospedale militare di Verona!

Ah! Per amore di Gesù impedito che abbiamo a rifiutarci per mancanza di soggetti... Sarebbe un rifiutare una quantità di meriti, sarebbe un privarci di una pioggia di grazie che la S. Famiglia verserà sul nostro Istituto per quest'opera così cara, così voluta dal Cuore tenerissimo di Gesù.

Rispondeteci a volta di posta, ma in ginocchio vi preghiamo, vi scongiuriamo di concorrere con tutte le vostre forze in questo apostolato di carità così nobile, così doveroso, così richiesto dalle attuali strazianti miserie di tanti nostri feriti fratelli.

Così un'altra carità fioritissima vi chiediamo. Dateci subito una maestra di asilo dove ne avete due perché proprio ci occorrono anche di queste.

La lettera presente fatela leggere ai vostri parroci o a chi rappresenta la commissione dalla quale siete state chiamate.

Pregate tanto e sempre per noi. La Sacra Famiglia vi benedica e credetemi

Castelletto sul Garda 14-10-1915.

Vostra aff.ma

Madre Maria Giuseppina Bassa Naviga

